

1 Introduzione

Nell'economia globale l'affidamento all'esterno di alcune attività non significa l'esternalizzazione dei rischi e delle responsabilità.

Attraverso l'approccio LCA l'organizzazione ha compreso che, al fine di gestire correttamente tutti gli impatti connessi alla realizzazione dei propri prodotti è necessario tenere sotto controllo anche le attività affidate all'esterno e le modalità di realizzazione dei prodotti approvvigionati. Per tale ragione il gruppo Fassi ha stabilito dei principi che ha chiamato di approvvigionamento sostenibile che hanno lo scopo di indirizzare l'azione dell'intera organizzazione durante l'importante fase dell'approvvigionamento.

Si è scelto di individuare 10 principi o regole che ogni approvvigionatore deve fare proprie durante tutte le fasi del processo gestito. Pertanto tali principi si applicano in maniera complementare o alternativa sia nella scelta dei prodotti che nella scelta, qualifica e sorveglianza realizzata sul fornitore.

Infine, per poter rendere efficace il processo virtuoso di gestione degli aspetti ambientale durante tutta la catena dell'approvvigionamento è essenziale che i principi siano comunicati a tutti i fornitori di prodotti e servizi.

Il presente documento stabilisce quindi tali principi.



2 Il decalogo degli acquisiti sostenibili

1. Scegliere esclusivamente fornitori che dimostrino la piena conformità alle norme ambientali cogenti

Tutti i prodotti ed i servizi dovranno essere approvvigionati esclusivamente da soggetti che dimostrino con autodichiarazioni e, per le categorie critiche di prodotti e servizi, con evidenze oggettive il pieno rispetto delle norme ambientali.

L'applicazione volontaria di una normativa più restrittiva rispetto a quella cogente del paese in cui è collocata l'unità produttiva del fornitore dovrà essere valutata dal gruppo Fassi come elemento positivo e qualificante il fornitore. (es. applicazione delle norme europee, più restrittive, a unità produttive dei Paesi con legislazione ambientale più permissiva)

2. Conformità di tutte le componenti alle norme cogenti ambientali (Reach, Rohs, RAEE, ecc)

È essenziale che l'approvvigionatore garantisca che siano pienamente soddisfatti i requisiti cogenti del prodotto stesso e di tutti i componenti. Questo in particolare per gli agenti chimici e i componenti elettronici.

I requisiti cogenti sono quelli indicati all'interno del piano di progetto.

3. Prediligere fornitori che si approvvigionino in maniera certificata di energia da fonti rinnovabili

In fase di selezione e scelta sarà importante che l'approvvigionatore scelga prioritariamente soggetti che acquistano o autoproducano energia da fonti rinnovabili (Sole, Acqua, Vento, Cippato) e a basso impatto ambientale.

4. Prediligere fornitori che permettano scelte di logistica sostenibile

Al fine di ridurre i consumi di combustibili e, più in generale di energia, le scelte effettuate dagli approvvigionatori devono prediligere fornitori che permettano:

- riduzione delle distanze percorse dai mezzi dotati di motori a combustione interna attraverso la scelta di fornitori in prossimità delle unità produttive di Fassi;
- ottimizzare il riempimento degli spazi e i percorsi dei mezzi;
- uso di mezzi alimentati a metano;

5. Prediligere fornitori che applichino nuove tecnologie per il risparmio delle materie prime

L'approvvigionatore dovrà costantemente ricercare prodotti realizzati con tecnologie e processi che permettano il risparmio delle materie prime, dell'energia e che comunque impieghino sostanze a basso impatto ambientale. Per realizzare tale principio è necessario valutare le proposte del mercato e compiere i necessari approfondimenti per verificare quali tecnologie rispondano realmente a tale principio.

6. Prediligere imballaggi sostenibili e a basso impatto

Al fine di ridurre la quantità di imballaggi che devono essere smaltiti è necessario prevenire la formazione dei rifiuti costituiti da imballaggio. Pertanto in fase di approvvigionamento dovranno essere avviata indagini volte acquistare materiali con imballaggi Riutilizzabili, quindi facilmente Riciclabili e infine Separabili al fine di ridurre le parti di imballaggio non riciclabili.

La scelta degli imballaggi dovrà essere:

- 6.1. Imballaggi a rendere per il successivo riuso tale quali;
- 6.2. Imballaggi monomateriale completamente riciclabile: acciaio, carta, legno, plastiche riciclabili
- 6.3. Imballaggi multimateriale facilmente separabili e costituiti da parti in materiale riciclabile.

7. Prediligere processi e tecnologie a minor impatto ambientale (emissioni, energia, scarichi, rifiuti, sostanze pericolose)

Nell'acquisto dei componenti dovranno sempre essere presi in considerazione gli aspetti ambientali connessi ai processi produttivi al fine di scegliere, a parità di prestazioni, processi con minor impatto ambientale.

Per questo motivo, insieme alla Ricerca e Sviluppo, il servizio approvvigionamento deve contribuire alla ricerca di nuove tecnologie a minor impatto ambientale che a parità di prodotto riducano gli impatti ambientali.

8. Prediligere fornitori con certificazioni ambientali

Il processo di certificazione del sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001) oppure la registrazione EMAS garantiscono che il fornitore sia conforme alle normative ambientali cogenti e che si stia muovendo per migliorare in continuo le proprie prestazioni ambientali.

Oltre alle certificazioni di sistema esistono anche "etichette ambientali" (Ecolabel, EPD, ecc) per numerosi prodotti le quali garantiscono un ridotto impatto ambientale dei prodotti.

Per questi motivi è importante far ricadere la scelta su quei fornitori con SGA certificato in accordo alla UNI EN ISO 14001, EMAS e/o prediligere prodotti con etichette ambientali.

9. Selezionare fornitori di servizi che garantiscano la corretta gestione degli impatti ambientali

Un gruppo importante di fornitori è rappresentato dai fornitori di servizi che prestano la propria opera all'interno dei siti produttivi delle società del gruppo Fassi. Tali soggetti, detti più frequentemente "appaltatori", attraverso le proprie attività, possono introdurre nuovi e più importanti impatti ambientali all'interno dei siti di intervento. Per questo motivo, nella scelta degli "appaltatori" è essenziale indirizzarsi su quei soggetti che possono garantire, anche attraverso un adeguato coinvolgimento, il pieno rispetto dei principi della politica ambientale del gruppo Fassi.

10. Promuovere la collaborazione con i fornitori per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Ogni approvvigionatore deve assicurarsi che i principi fondamentali dell'approvvigionamento sostenibile siano adeguatamente comunicati a tutti i fornitori di prodotti e servizi.

Per tale motivo in tutti gli accordi di fornitura dovranno sempre essere esplicitati i principi ambientali di approvvigionamento e questi dovranno essere formalmente accettati dal fornitore.

PRINCIPI**SCELTE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI**

1. Eco-efficienza: preferenza per le materie prime e prodotti che generano minori impatti ambientali negativi durante il ciclo di vita.
2. Scelta di materie prime rinnovabili o prodotti derivanti da materie prime rinnovabili
3. Evitare l'acquisto di "critical raw materials"
4. Scelta di materie prime e/o prodotti riciclati
5. Scelta di materie prime e prodotti riciclabili
6. Scelta di materie prime ricavate da materiali di scarto (sottoprodotti)
7. Evitare l'acquisto di prodotti monouso
8. Ecodesign: acquisto di prodotti progettati per poter essere riparati/riutilizzati/rigenerati/riciclati
9. Preferire prodotti o materie prime che sono stati concepiti seguendo concetti di chimica verde e circolare
10. Preferire acquisto di beni sfusi o dotati di imballaggi eco-efficienti
11. Acquisto di prodotti che garantiscono un servizio di assistenza finalizzata all'estensione della vita utile dei prodotti

SCELTE DEI FORNITORI

1. Preferire fornitori con impronta ambientale minore (OEF)
2. Favorire la selezione di fornitori vicini geograficamente e con catena di fornitura corta
3. Preferire fornitori che utilizzano sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001) e che redigano bilancio di sostenibilità
4. Preferire fornitori con un contratto di fornitura energetica su fonti rinnovabili
5. Preferire fornitori che forniscono un servizio di take back